

All' Area Ambiente
p.c. All' Area Urbanistica
Al Provveditorato Interregionale OO.PP. per la Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata
ooppp.campaniamolise@pec.mit.gov.it

Oggetto: Provveditorato Interregionale OO.PP. Campania Molise - Conferenza di Servizi decisoria - accertamento di conformità urbanistico-edilizia, ex D.P.R. 383/94 e ss.mm.ii. - *"Lavori di realizzazione del nuovo ingresso e razionalizzazione dei parcheggi del complesso univ. di Monte S. Angelo"* - I° stralcio - Progetto esecutivo - soggetto proponente "Università degli Studi di Napoli Federico II" - conferma parere

Con riferimento alla conferenza di servizi in oggetto, convocata dal Provveditorato Interregionale in indirizzo con nota Reg. Uff. U.0018519 del 07.10.24, inoltrata dall'Area Ambiente allo scrivente Servizio a mezzo Protocollo Generale (PG 859373 del 07.10.24), si rappresenta che, per gli aspetti di competenza, la documentazione progettuale inerente il I stralcio dell'opera non ha subito sostanziali modifiche rispetto alla precedente conferenza di servizi, chiudasi negativamente giusto Provveditoriale n. 372 del 14.06.24.

Alla luce di quanto sopra, nel rappresentare che non si ravvedono motivazioni ostative alle suddette previsioni progettuali, quest'Ufficio conferma il parere favorevole con prescrizioni, di cui alla nota PG 311817 del 05.04.24, che ad ogni buon fine viene allegata in copia alla presente.

Distinti saluti.



Il Dirigente

dott. agr. T. Bastia





Se/Po/ 311817

da 05-04-2024



tot. pag. 2

Al Servizio Pianificazione Urbanistica Generale ed Attuativa
p.c. Al Servizio Tutela dell'Ambiente, della Salute e del Paesaggio

Oggetto: Conferenza di servizi decisoria - accertamento di conformità urbanistico-edilizia, ex D.P.R. 383/94 e ss.mm.ii. - "Lavori di realizzazione del nuovo ingresso e razionalizzazione dei parcheggi del complesso univ. di Monte S. Angelo - I° stralcio vic.le Cupa Cintia 26 Napoli - "Università degli Studi di Napoli Federico II" - RISCONTRO

Facendo seguito a quanto già rappresentato con le due precedenti note PG 109661 del 02.02.24 e PG 239966 del 13.03.24, questo Servizio prende atto di quanto riportato negli elaborati integrativi trasmessi con nota PG 269851 del 22.03.24 e degli ulteriori chiarimenti richiesti da quest'Ufficio per le vie brevi direttamente all'agronomo incaricato e forniti con la "Relazione" acquisita al PG 299059 del 02.04.24.

Si prende innanzitutto atto della dichiarata assenza di "...valore monumentale o caratteristiche di pregio estetico-botanico..." a carico delle piante rilevate nell'area d'intervento ed inerenti il solo I stralcio dell'opera in questione.

Ciò premesso, per i profili di competenza e con riferimento ai soggetti arborei riportati nella planimetria alla pag. 10 della "Relazione Agronomica", considerata l'attuale destinazione a parcheggio dell'area soggetta all'intervento, le previsioni progettuali risultano conformi agli strumenti urbanistici di tutela delle alberature cittadine (art. 16 e 57 della Variante al P.R.G. ed Ordinanza Sindacale n. 1243/05).

Nel dettaglio, viene riferita la presenza di complessivi 51 soggetti arborei, soltanto 21 dei quali risultano sottoposti al regime di tutela di cui alla su citata Ordinanza Sindacale n. 1243/05, in ragione della dimensione dei loro diametri (tabella pag. 4 della "Relazione Agronomica").

Per 20 di essi (5 *Tilia cordata*, 5 *Magnolia grandiflora* e 9 *Ligustrum* sp.) viene proposto l'espianto ed il successivo reimpianto in altro sito idoneo, in considerazione della relativamente giovane età dei soggetti. Tale intervento appare attuabile a condizione che venga eseguita una corretta preparazione all'espianto e idonea zollatura dei soggetti; dovranno altresì essere attuate tutte le misure cautelative indicate dal tecnico incaricato.



Laddove, in seguito alle operazioni di trapianto, dovesse verificarsi il disseccamento irreversibile di uno o più soggetti, se ne prescrive la sostituzione con altrettanti esemplari, di adeguate dimensioni, appartenenti alla medesima specie botanica.

Per quanto invece concerne il rimanente albero (il *Pinus pinea*, censito al n. 1), non ne viene proposto il trapianto, in ragione delle riferite condizioni fitosanitarie, bensì l'abbattimento; tale soluzione appare conforme alla su citata normativa locale di tutela delle alberature, viste anche le risultanze delle verifiche statiche, condotte anche strumentalmente, a carico del soggetto.

Non si rinvencono infine motivazioni ostative alla prevista sistemazione a verde delle aree interessate dall'intervento.

Tutto quanto sopra, per i profili di competenza di questo Servizio, dai quali esulano gli aspetti paesaggistico-ambientali gravanti sull'immobile.

La presente nota viene trasmessa per conoscenza anche al Servizio Tutela dell'Ambiente, della Salute e del Paesaggio, in riscontro alla Proposta di Autorizzazione Paesaggistica n. 33 del 27.03.24.

Distinti saluti.

Il Dirigente

dott. agr. L. Bastia